

Attività didattica

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese**

Band (Jahr): **19 (2007)**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

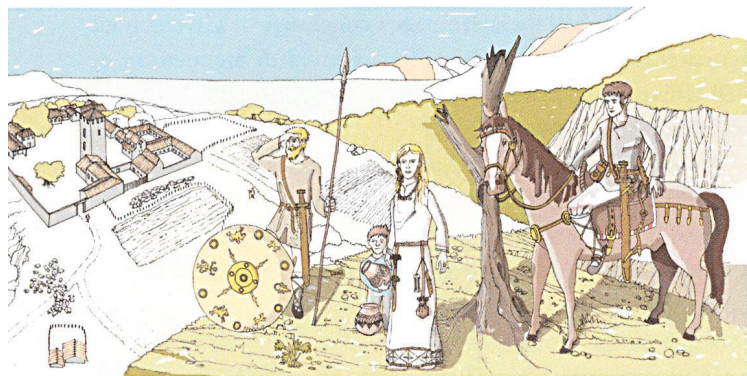
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Quadro di ambiente d'epoca longobarda (illustrazione AAT, L. Degiorgi)

Per l'anno scolastico 2006, oltre al consueto programma didattico indirizzato alle scuole del Cantone (cfr. www.aat.ch.vu), l'AAT ha curato ed allestito il progetto didattico realizzato in occasione dell'esposizione *Stabio antica. Dal reperto alla storia*. La mostra – visitabile fino al 15 aprile 2007 presso il Museo della civiltà contadina del Mendrisiotto a Stabio – illustra la storia delle terre del Ticino dall'età del Ferro al Medioevo attraverso significative testimonianze archeologiche.

I laboratori didattici hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del ricco patrimonio archeologico

locale, per non dimenticare il valore del passato. L'impegnativo tema della ricostruzione storica è affrontato in modo semplice e divertente, coinvolgendo attivamente i ragazzi.

Gli incontri si articolano in tre fasi:

- inquadramento generale degli argomenti trattati nella mostra: con l'ausilio di pannelli illustrativi, sussidi didattici e proiezioni multimediali si illustra un ideale viaggio nel tempo;
- visita guidata dell'esposizione alla scoperta dei reperti archeologici più significativi, testimoni parlanti della vita quotidiana delle antiche genti che abitarono il territorio dell'attuale Cantone Ticino dall'età del Ferro all'alto Medioevo;
- laboratorio didattico nel quale i ragazzi avranno modo di applicare le informazioni recepite.

Laboratorio 1 - Il detective della memoria

Ricostruzione di "quadri di vita", grandi cartelloni che rappresentano gli ambienti tipici dell'epoca lepontica, romana e longobarda. I ragazzi vestono i panni degli archeologi, provano l'emozione della scoperta e la soddisfazione della ricostruzione storica. Si simula lo scavo archeologico in cassette contenenti sabbia dove sono nascoste delle riproduzioni grafiche di oggetti esposti in mostra. Si analizza il reperto rappresentato e se ne capisce la funzione, per poi abbinarlo all'ambito temporale corrispondente.

Laboratorio 2 - Archeogiocando

Giochi, indovinelli e puzzle per ripercorrere divertendosi i temi trattati in mostra.

Laboratorio 3 - Scrivere da Leponti

Ogni partecipante potrà personalizzare una maglietta con timbri che riproducono l'alfabeto degli antichi abitanti del Ticino – "il leponzio" – e con figure dell'iconografia lepontica o degli antichi Romani.